

ROADSHOW PMI

ECONOMIA, MERCATO DEL LAVORO E IMPRESE NEL VENETO

A cura dell'Ufficio Studi Confcommercio

LE DINAMICHE ECONOMICHE DEL VENETO

Negli ultimi anni l'economia del Veneto è risultata tra le più dinamiche sia rispetto alla ripartizione del Nord-Est sia rispetto alla media del Paese.

Tra il 1996 e il 2000 la crescita media annua del valore aggiunto a livello nazionale è risultata di poco inferiore al 2% per poi più che dimezzarsi nel successivo periodo 2001-2007 scendendo all'1,1%. Rispetto a questa evoluzione l'economia del Veneto ha registrato un incremento medio annuo del 2,3% nel periodo 1996-2000 per poi proseguire negli anni successivi con una velocità di crescita più ridotta. La crescita media annua del valore aggiunto tra il 2001 e il 2007 è stata, infatti, dell'1,2%, un risultato comunque superiore della crescita media annua a livello nazionale.

Dopo un periodo di risultati positivi grazie alla buona performance della produzione industriale, degli investimenti e delle esportazioni, il mutamento delle condizioni sui mercati internazionali e la maggiore pressione competitiva sui prodotti italiani ha probabilmente rallentato le attività delle imprese di trasformazione della regione soprattutto quelle maggiormente orientate all'estero.

A partire dal 2008 il peggioramento del quadro economico internazionale e nazionale ha determinato e continuerà a determinare una contrazione significativa del valore aggiunto (Tab.1).

TAB. 1 - VALORE AGGIUNTO AI PREZZI BASE IN TERMINI REALI

variazione % media annua

	1996-00	2001-07	2008-10
Verona	2,1	1,3	-0,8
Vicenza	2,3	0,6	-0,9
Belluno	2,4	0,1	-0,6
Treviso	2,3	1,5	-0,8
Venezia	2,1	1,5	-0,8
Padova	3,0	1,6	-0,8
Rovigo	1,4	1,3	-0,6
VENETO	2,3	1,2	-0,8
Nord Est	2,2	1,0	-0,7
ITALIA	1,9	1,1	-0,8

Fonte:Rapporto sulle Economie Territoriali 2009 - Ufficio Studi Confcommercio

In linea con uno sviluppo produttivo più sostenuto rispetto a quanto realizzato nel resto del Paese, anche la spesa per consumi delle famiglie del Veneto ha evidenziato nel corso degli ultimi anni una crescita significativa che è stata più accentuata nel periodo 1996-2000 (+2,9%), mentre nel periodo 2001-2007 si è registrato un rallentamento dei consumi (+0,9%), anche se più attenuato rispetto al dato nazionale; nel periodo 2008 - 2010 la spesa per consumi delle famiglie è stimata in netta frenata (Tab. 2).

Tab. 2 - Consumi delle famiglie in termini reali

variazione % media annua

	1996-00	2001-07	2008-10
Verona	2,9	1,0	0,0
Vicenza	3,1	0,9	-0,1
Belluno	2,8	0,7	-0,2
Treviso	3,0	1,0	0,1
Venezia	2,9	1,0	-0,3
Padova	2,8	0,9	-0,3
Rovigo	2,6	0,6	-0,4
VENETO	2,9	0,9	-0,2
Nord Est	2,8	0,8	-0,2
ITALIA	2,5	0,7	-0,4

Fonte:Rapporto sulle Economie Territoriali 2009 - Ufficio Studi Confcommercio

Il valore aggiunto per abitante ha registrato una costante crescita tra il 1995 ed il 2007 raggiungendo valori al di sopra della media italiana e di poco inferiore al dato della ripartizione del Nord-Est (Tab.3).

Tab. 3 - Valore aggiunto per abitante

valori a prezzi correnti (in euro)

	1995	2000	2007
Verona	19.392	23.384	27.864
Vicenza	19.808	23.958	27.375
Belluno	17.849	22.574	26.520
Treviso	18.545	22.446	26.824
Venezia	17.395	21.617	27.257
Padova	17.665	22.435	27.666
Rovigo	15.088	18.274	23.413
VENETO	18.312	22.510	27.160
Nord Est	18.731	23.025	27.615
ITALIA	15.061	18.711	23.080

divari territoriali (Italia=100)

	1995	2000	2007
Verona	128,8	125,0	120,7
Vicenza	131,5	128,0	118,6
Belluno	118,5	120,6	114,9
Treviso	123,1	120,0	116,2
Venezia	115,5	115,5	118,1
Padova	117,3	119,9	119,9
Rovigo	100,2	97,7	101,4
VENETO	121,6	120,3	117,7
Nord Est	124,4	123,1	119,6
ITALIA	100,0	100,0	100,0

Fonte:Rapporto sulle Economie Territoriali 2009 - Ufficio Studi Confcommercio

Tab. 4 - Consumi delle famiglie per abitante

valori a prezzi correnti (in euro)

	1995	2000	2007
Verona	13.556	17.271	20.272
Vicenza	9.694	12.426	14.524
Belluno	12.194	16.060	19.659
Treviso	9.344	11.917	13.861
Venezia	12.463	16.413	19.975
Padova	10.619	13.623	16.094
Rovigo	8.857	11.617	14.228
VENETO	11.086	14.286	16.969
Nord Est	11.584	14.925	17.733
ITALIA	9.937	12.771	15.430
divari territoriali - (Italia=100)			
	1995	2000	2007
Verona	136,4	135,2	131,4
Vicenza	97,6	97,3	94,1
Belluno	122,7	125,8	127,4
Treviso	94,0	93,3	89,8
Venezia	125,4	128,5	129,5
Padova	106,9	106,7	104,3
Rovigo	89,1	91,0	92,2
VENETO	111,6	111,9	110,0
Nord Est	116,6	116,9	114,9
ITALIA	100,0	100,0	100,0

Fonte:Rapporto sulle Economie Territoriali 2009 - Ufficio Studi Confcommercio

In linea con questa situazione anche la spesa delle famiglie per abitante risulta superiore al dato medio nazionale, seppur più contenuta rispetto al valore del Nord-Est (Tab. 4).

IL MERCATO DEL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

Le caratteristiche del mercato del lavoro nella regione e nelle sue province evidenziano un contesto di base molto dinamico. Nel 2007 la propensione al lavoro della popolazione attiva, misurata dal tasso di attività¹, è elevata e supera il 68%, valore più alto del dato nazionale (62,5%).

Le dinamiche registrate dalle diverse componenti delle forze di lavoro hanno, inoltre, contribuito a mantenere ad un livello tra i più bassi del Paese il tasso di disoccupazione², che nel 2007 è stato pari al 3,3% (6,1% il tasso di disoccupazione nazionale) (Tab. 5).

¹ Il tasso di attività è il rapporto tra le persone appartenenti alle forze di lavoro e la popolazione di 15 anni e più.

² Il tasso di disoccupazione è dato dal rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro, mentre il tasso di occupazione è il rapporto tra gli occupati e la popolazione di 15 anni e più

TAB.5 – L'OFFERTA DI LAVORO (ANNO 2007)

	Tasso attività	Tasso. occupazione	Tasso disoccupazione
Verona	69,3	66,9	3,4
Vicenza	68,0	65,6	3,4
Belluno	69,3	67,8	2,1
Treviso	70,3	67,5	3,9
Venezia	64,6	62,7	2,9
Padova	68,1	65,9	3,2
Rovigo	67,1	64,5	3,8
VENETO	68,1	65,8	3,3
Nord Est	69,8	67,6	3,1
ITALIA	62,5	58,7	6,1

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat

La crescita economica realizzata dall'area nel corso degli ultimi anni ha avuto riflessi positivi sull'occupazione che ha registrato tra il 2000 ed il 2008 un aumento degli occupati totali della regione passati da 1.917.000 a 2.153.000 unità, (+236 mila unità, pari ad una crescita del 12,3%).

Dal punto di vista della composizione settoriale, l'occupazione della regione è concentrata nei servizi, compresi quelli della Pubblica Amministrazione, che rappresentano oltre il 58,2% degli occupati e nell'industria (39% del totale). Si tratta di una struttura che si discosta dal dato nazionale e della ripartizione per la presenza nel Veneto di una quota maggiore di occupati nell'industria (Tab. 6).

TAB. 6 - GLI OCCUPATI PER MACRO SETTORI (VALORI IN MIGLIAIA)

	Veneto		Nord est		Italia	
	2000	2008	2000	2008	2000	2008
Agricoltura	92	60	251	179	1.014	884
Industria	775	840	1.723	1.810	6.575	6.956
Servizi	1.050	1.254	2.662	3.129	13.621	15.584
Totale economia	1.917	2.153	4.636	5.118	21.210	23.423
comp.%						
Agricoltura	4,8	2,8	5,4	3,5	4,8	3,8
Industria	40,4	39,0	37,2	35,4	31,0	29,7
Servizi	54,8	58,2	57,4	61,1	64,2	66,5
Totale economia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Istat

IL SISTEMA DELLE IMPRESE

La base produttiva nel Veneto ha i suoi punti di forza nella vasta realtà costituita da piccole e medie imprese che operano nel settore dei servizi e nel sistema industriale che ha una forte vocazione all'export.

Nella regione attualmente sono presenti, secondo i dati Movimprese, 509.377 imprese di cui la metà opera nei servizi di mercato; all'interno di questo macro settore la quota più rilevante è rappresentata dalle 114.024 imprese del commercio (il 22,4% del totale) (Tab. 7).

L'evoluzione tra il 2000 e il 2008 del sistema imprenditoriale locale ha registrato un ridimensionamento della quota delle imprese agricole (dal 23,6% a 16,8%) mentre si è rafforzata la presenza sia delle imprese dei servizi la cui quota di rappresentanza è passata dal 45,5% al 50,1%, sia delle imprese industriali (da 27,4% a 29,6%).

TAB. 7 – LE IMPRESE REGistrate

	Veneto		Nord-est		Italia	
	2000	2008	2000	2008	2000	2008
AGRICOLTURA	116.365	85.584	263.297	210.359	1.070.786	913.315
INDUSTRIA	135.486	150.626	310.586	351.417	1.426.082	1.617.258
SERVIZI	224.397	254.999	556.521	609.800	2.852.304	3.214.134
- Commercio	112.238	114.024	268.135	264.460	1.524.792	1.579.871
NON CLASS.	17.386	18.168	35.484	39.891	349.390	359.360
TOTALE ECONOMIA	493.634	509.377	1.165.888	1.211.467	5.698.562	6.104.067
comp.%						
AGRICOLTURA	23,6	16,8	22,6	17,4	18,8	15,0
INDUSTRIA	27,4	29,6	26,6	29,0	25,0	26,5
SERVIZI	45,5	50,1	47,7	50,3	50,1	52,7
- Commercio	22,7	22,4	23,0	21,8	26,8	25,9
NON CLASS.	3,5	3,6	3,0	3,3	6,1	5,9
TOTALE ECONOMIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confcommercio su dati Movimprese

Tra le forme giuridiche adottate dalle imprese della regione, si registra una prevalenza delle ditte individuali che è molto alta nelle imprese agricole (l'87,6% delle imprese del settore), ma ha valori significativi anche nel commercio (61%) e nell'industria (54,6%), e in ciò si discosta poco dalla situazione a livello nazionale (Tab. 8).

E' rilevante anche la diffusione all'interno dei settori di forme giuridiche più complesse nell'organizzazione dell'attività aziendale come le società di capitali e le società di persone.

Da questo punto di vista tra le imprese industriali del Veneto le società di capitali rappresentano il 22,4% del totale del settore, mentre le società di persone il 21,9%; nel settore dei servizi di mercato considerato nel suo complesso, le società di capitali sono circa il 22,7% mentre le società di persone il 26,7%, valori più elevati rispetto alla media italiana.

TAB. 8 – LE IMPRESE PER FORMA GIURIDICA
(quote % - anno 2008)

Veneto	Soc. cap.	Soc.pers.	Dit. ind.	Altre f.	Totale
AGRICOLTURA	1,2	10,2	87,6	1,0	100,0
INDUSTRIA	22,4	21,9	54,6	1,1	100,0
SERVIZI	22,7	26,7	48,3	2,2	100,0
- Commercio	16,5	22,0	61,0	0,5	100,0
NON CLASS.	53,6	38,1	1,9	6,4	100,0
TOTALE ECONOMIA	20,1	22,9	55,1	1,8	100,0

Italia	Soc. cap.	Soc.pers.	Dit. ind.	Altre f.	Totale
AGRICOLTURA	1,3	6,3	90,5	1,9	100,0
INDUSTRIA	23,2	18,8	55,2	2,8	100,0
SERVIZI	21,8	22,2	52,9	3,0	100,0
- Commercio	15,6	18,8	64,9	0,7	100,0
NON CLASS.	49,5	34,6	3,6	12,3	100,0
TOTALE ECONOMIA	20,7	19,7	56,2	3,4	100,0

Fonte: Elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio su dati Movimprese

Gli andamenti recenti relativi alla dinamica imprenditoriale evidenziano una situazione di crisi in linea con quanto si registra nel sistema produttivo del Paese. I riflessi negativi di una fase congiunturale molto debole hanno ridotto la vitalità del sistema imprenditoriale locale come si desume dall'andamento nel 2008 della nati/mortalità delle imprese (Tab. 9).

Una perdita di imprese si è registrata sia nel settore agricolo, dove prosegue la ristrutturazione del sistema imprenditoriale che dura da anni e che è dovuto alla maggiore concentrazione della produzione, sia nell'industria che paga il deciso rallentamento dell'attività economica, soprattutto quella legata alla domanda estera.

Preso nel suo insieme il settore dei servizi di mercato ha registrato un bilancio fortemente negativo (-5.636 imprese è il saldo del 2008), condizionato soprattutto dall'andamento del settore commercio. Nel 2008 vi è stata una prevalenza di cancellazioni di imprese rispetto alle iscrizioni sia per quanto riguarda l'ingrosso che la rete del dettaglio che ha determinato un saldo negativo di 2.750 imprese.

TAB. 9 – NATI-MORTALITA' DELLE IMPRESE 2008

Veneto	Iscritte	Cessate	Saldo
AGRICOLTURA	2.758	5.891	-3.133
INDUSTRIA	8.663	10.609	-1.946
SERVIZI	12.457	18.093	-5.636
- Commercio	5.799	8.549	-2.750
NON CLASS.	8.549	1.291	7.258
TOTALE ECONOMIA	32.427	35.884	-3.457

Italia	Iscritte	Cessate	Saldo
AGRICOLTURA	30.789	54.856	-24.067
INDUSTRIA	94.082	116.773	-22.691
SERVIZI	160.008	230.393	-70.385
- Commercio	82.350	121.210	-38.860
NON CLASS.	125.787	30.064	95.723
TOTALE ECONOMIA	410.666	432.086	-21.420

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi Confcommercio su dati Movimprese